

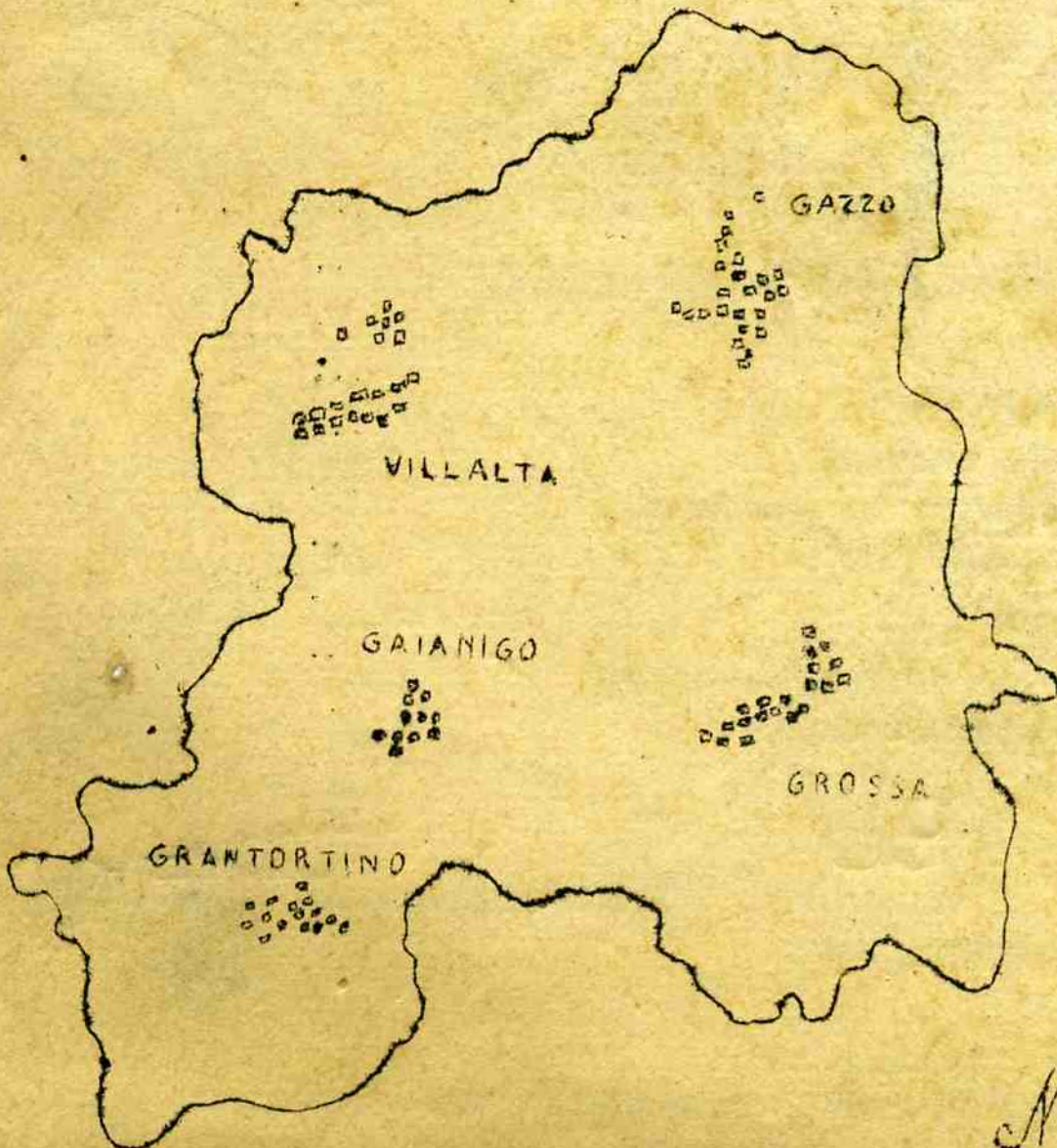
il Ceresone

APERIODICO DI TENDENZA MENSILE

di informazione e interesse vario

di

GAZZO



No 3



Amici lettori, dopo breve intervallo, riprendiamo la pubblicazione mensile del nostro giornalino.

Esso esce con una nuova impronta, di tipo comunitario, e vuole essere un valido tentativo di tutta la gioventù di Gazzo, tentativo volto alla attuazione di qualcosa di concreto.

Mettiamo subito in chiaro una cosa: non aspettatevi grandi cose, ma una testimonianza del nostro impegno, il quale sarà maggiore quanto più attiva sarà la vostra collaborazione.

In qualsiasi modo vi facciate sentire, sarà ben accetto e sarà una spinta anche per noi, a fare qualcosa di meglio.

L'invito a scrivere è rivolto a tutti; non ha importanza la forma, ma il contenuto. In tutti ci daremo una mano.

Le pagine del giornalino quindi non sono precluse a nessuno.

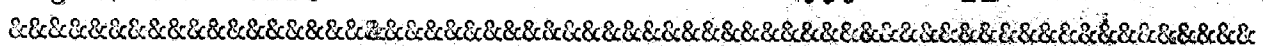
Tutti possono portare il loro pensiero ed anche le loro critiche, se fatte con oggettività e buon senso.

IL GRUPPO OPERATORE

ESSE SOMMARIO

IN QUESTO NUMERO POTRETE LEGGERE:

Ai lettori	...	pag. 2
Storia di Gazzo	...	" 3
Sapienza popolare	...	" 3
Il sacrestano di Roncadelle	...	" 3
Il colostro	...	" 4
Novembre	...	" 5
Curiosità sui comuni italiani	...	" 5
Il consiglio comunale	...	" 6
Humour	...	" 7
Lettera aperta	...	" 8
Varie	...	" 9
Il bilancio comunale	...	" 10
Avvisi	...	" 11
Angolo culinario	...	" 12



STORIA DI IL SACRESTANO GAZZO DI RONCADELLE

Il Comune di Gazzo Padovano appartiene alla Provincia di Vicenza, dipartimento del Bacchiglione, Vicesoriatato o Distretto di Camisano. Ma nel 1853 il governo austriaco volendo sopprimere il distretto di Camisano, aggregò tre comuni di S. Pietro in Gù, Carmignano e Gazzo al distretto di Cittadella, che era ripartito sotto la provincia di Vicenza. Più tardi, con un atto di mala fede, aggregando Cittadella a Padova, vi lasciava andare anche i tre comuni, senza esaminare la situazione disagiata in cui si ponevano; le antiche consuetudini con Vicenza e i reclami dell'Autorità provinciale Vicentina.

SAPIENZA POPOLARE

Alcune sentenze e proverbi raccolti dalla voce viva dei nostri buoni e saggi vecchi:

Zappa di Gennaio, empie il granaio.
Febbraio asciutto, erba per tutto.
Maggio ortolano, assai paglia e poco grano.
Giugno la falce in pugno.
Luglio trebbiatore, quanta grazia del Signore.
Ottobre vendemmiatore, novembre seminatore.
Avaro agricoltore non fu mai ricco.
Chi non semina non raccoglie.
Mani, callose, mani virtuose.
Figlia di gatta se non morde gratta.
Aria e luce a tarda età conduce.
La prima piovra de agosto rinfresca el bosco.
Santa Lussia, el fredo crussia.
S. Vincenzo da la gran fredura.
S. Lorenzo da la gran coldura
e l'uno o l'altro poco dura.
A S. Valentin s'impianta el zeolin.
Se fa belo a la Seriola de l'inverno
semo fora, se fa piova e tira vento,
de l'inverno semo dentro.
Chi ara tera bagnà, par tre ani ga
dissipà.

Ventidue anni, semplice, disinvolto, simpatico, dotato di una prodigiosa memoria, Gianfranco Rolfi ha battuto tutti i record di Rischiatutto. La sera di giovedì 29 ottobre quando, dopo sole quattro puntate, ha superato la cifra di 13 milioni vintadalla ex campionessa Giuliana Longari in quasi tre mesi di gara, è apparso commosso. A quel trionfo c'è da credere che tutta l'Italia televisiva fosse presente. Gianfranco Rolfi ha conquistato un'immediata popolarità non solo perché è stato capace di rispondere alle più difficili domande del quiz di Mike Bongiorno, ma perché è davvero un personaggio fuori del comune. Anche la materia che ha scelto lo qualifica: storia della Chiesa. Bocciato a scuola, per orgoglio interruppe gli studi ed entrò in una fabbrica come operaio. Gran parte del tempo libero lo dedicò a leggere, cosicché in breve tempo si è fatto una coltura prodigiosa. Ma Gianfranco Rolfi non è il tipo del "topo di biblioteca" che la vita la impara solo sui libri. Sindacalista, fa parte del direttivo provinciale della CISL di Brescia per il settore chimico. Cattolico convinto è l'animatore di un gruppo di ragazzi della sua parrocchia. Per permettere al parroco di risparmiare, lo aiuta facendo il sagrestano. Per trovare i fondi che devono servire per costruire una "Casa del giovane" Gianfranco gira per le case a raccogliere rottami, stracci, e vecchi giornali. da M. 12



IL COLOSTRO

L'allevamento del vitello con il latte in polvere, già a partire dai primi giorni di vita, trova una sua ampia giustificazione economica, anche presso gli agricoltori di Gazzo.

Si sa, per esperienza, che il sistema richiede rigorose cure e attenzioni, se si vuole che il vitello cresca e dia resa, senza pericolose soste o manifestazioni di intolleranza o sorprese di ordine sanitario.

Fra le misure essenziali a tale riguardo è da citare innanzitutto l'impegno generoso e sufficientemente lungo del primo latte materno, cioè di colostro. Per le sue preziose qualità, il colostro costituisce infatti alimento ideale e insurrogabile per il vitello neonato. Tutti i vitelli maschi e femmine, debbono riceverne nei primi giorni.

Il sistema di lasciare digiuno il vitello nelle prime otto ore, che molti allevatori giustificano con le ridotte capacità del ventricolo del neonato, si è dimostrato errato e dannoso. Convien piuttosto lasciargli passare subito il primo colostro, sia pure in quantità molto ridotta.

Il colostro è ricchissimo di sostanze di alto valore nutritivo e di elevata funzione biologica. In particolare esso contiene delle sostanze immunizzanti, capaci cioè di proteggere il vitello neonato dalle malattie dell'apparato digerente e respiratorio, che tante perdite provocano nel primo periodo. Ma perché queste sostanze immunizzanti si dimostrino efficaci esse debbono venire assorbite dal vitello durante le primissime ore di vita, quando cioè la parete intestinale è più permeabile e ricettiva nei loro riguardi. A ventiquattro ore dalla nascita il vitello le utilizza in misura molto minore, poiché il colostro ne è già assai meno ricco.

Si tratta cioè di trarre profitto da una provvidenza di natura destinata alla protezione del neonato nel periodo di tempo durante il quale esso è debole e più esposto agli agenti infettivi. Le sostanze immunizzanti impediscono l'insediamento dei germi

sime ore di vita. Perciò se il vitello non beve di sua iniziativa è bene provvedere alla somministrazione forzata di due o tre litri nel primo giorno di quattro o cinque nei successivi.

La ricchezza del colostro (corpi immunizzanti, vitamine, sali minerali, ferro, rame, cobalto, iodio, zinco, di cui il latte normale è invece assai povero) dipende in grande misura dal sistema di alimentazione della bovina madre. È da considerare cosa saggia che nelle ultime settimane di gestazione alla bovina sia destinata una alimentazione particolarmente ricca per qualità e quantità di foraggi, al fine di coprire generosamente le esigenze della madre e quelle del feto che sta completandosi.

Nell'allevamento pratico, invece, si incorre spesso nell'errore di economizzare sulla alimentazione della bovina durante il periodo dell'assistenza, ritenendosi che, per il fatto della mancata produttività, le esigenze della bovina siano limitate al semplice mantenimento in vita. Da una buona qualità dei foraggi discendono anche le caratteristiche del primo latte colostrale; così ad esempio la presenza di vitamina A è decisamente influenzata dal contenuto di questa vitamina nei foraggi che sono stati somministrati durante l'ultimo periodo di gravidanza, in quanto la vitamina A possiede la caratteristica di accumularsi sia nel fegato del vitello neonato che nei tessuti della madre. Essa servirà a coprire il fabbisogno del vitello durante le prime settimane di vita, che è eccezionalmente elevato in rapporto a quello normale. Per quanto riguarda la quantità di foraggio che sono da somministrare alle bovine nel periodo dell'asciutta, non bisogna dimenticare che le richieste nutritive per lo sviluppo del feto divengono molto elevate nell'ultimo periodo. Se queste così elementari norme verranno tenute ben presenti dall'allevatore, esse risulteranno di grande beneficio al vitello, sia che esso venga allevato con latte

novembre

CURIOSITÀ SUI COMUNI ITALIANI

Tutti sanno che col mese di novembre si è entrati in pieno autunno: clima sempre più rigido, forti brinate, nebbie fitte, strade bagnate, ... la stufa accesa... e vestiti invernali. Ma ogni anno si vede verso la metà del mese, attorno alla festa di San Martino, che il tempo ci regala delle bellissime giornate piene di sole e di tiepido calore, che non hanno per nulla da invidiare quelle della tarda estate.

Proprio per quel piacevole caldo tale breve periodo viene denominato "l'estate di San Martino".

Scrittori, poeti, romanzieri, pittori, musicisti si sbizzarrirono molto nel riprodurre l'estate di San Martino o l'eroico gesto di San Martino. Nacquero così molte leggende e storielle assai divertenti e simpatiche, oltre che edificanti.

Una di queste racconta che in novembre, nei paesi dove si trovava il Santo, faceva un gran freddo. Due mendicanti, vestiti ancora di poveri cenci di estate, domandarono al cavaliere Martino la carità. Egli si levò il mantello, lo tagliò in due pezzi e ne porse uno al mendicante più vicino. L'altro vedendosi trascurato, e facendosi coraggio, chiese al generoso signore qualcosa anche per lui. Allora Martino della metà di mantello che gli era rimasta fece due pezzi, dei quali uno lo tenne per sé e l'altro lo diede al secondo mendicante. Ma in questo modo tutti e tre, benché avessero qualcosa per coprirsi, tuttavia non riuscivano a ripararsi dai rigori del freddo. Se ne mosse a pietà il buon Dio, che vide l'eroico esempio di Martino e volle così premiarlo comandando a novembre di rasserenare il cielo e di mitigare l'aria a un tepore come d'estate: la cosiddetta "estate di San Martino".

D.F.

1) Tutti sanno che il comune italiano con il maggior numero di abitanti è ROMA, che ha abbondantemente superato: 2.600.000 abitanti.

Non tutti sanno invece qual'è il comune italiano con il minor numero di abitanti: è RHÊMES-NOTRE DAME in provincia di Aosta che al censimento del 1961 aveva soltanto 90 abitanti.

2) Il comune più grande d'Italia è quello di ROMA con ben 1507,60 Km² (cioè circa i 3/4 della superficie della provincia di Padova). Al secondo posto non figura Milano come molti potrebbero credere ma RAVENNA con 660,86 Km² e al terzo SASSARI con 604,58 Km².

Il comune più piccolo è invece quello di ATRANI in provincia di Salerno, che ha una superficie di 0,10 Km² (quindi soltanto 10 volte la nostra piazza IV Novembre) seguito da quello di FIERA DI PRIMIERO (Trento) con 0,15 Km².

3) Il comune con il nome più lungo è PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE in provincia di Varese e SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE in provincia di Pescara. I comuni con il nome più breve sono VO (Padova), RE (Novara), NE (Genova), LU (Alessandria), RO (Ferrara).

4) Il comune più lontano dal capoluogo è CASTEL DI LUCIO in provincia di Messina, che dista appunto da Messina ben 184 Km mentre altri 30 comuni distano dal capoluogo di provincia oltre 150 Km. (E molte volte noi diciamo di essere troppo lontani da Padova).

A.B.



Il Consiglio Comunale

Il 20 ottobre scorso s'è svolto il Consiglio comunale, con il seguente ordine del giorno:

1) Bilancio di previsione delle entrate ed uscite per l'esercizio 71- esame e approvazione.

2) Realizzazione complesso sportivo annesso alla scuola media statale. Approvazione progetto esecutivo e finanziamento della spesa.

3) Decreto ministeriale 24/7/70- Concessione indennità integrativa speciale per l'anno 1971 al personale amministrativo del comune.

4) Condotta medica-Riconferma nomina e assunzione in servizio dottor Rossignoli Nereo dal 1/2/1971.

5) Legge 18-3-1968 N° 337. Approvazione elenco aree comunali disponibili per installazioni di circhi spettacoli viaggianti e parchi divertimenti.

6) Varie.

1) In altra parte del giornale pubblico chiamo il bilancio di previsione entrate e uscite; noterete la parità tra entrate e uscite. E' stato approvato il secondo punto: nel terreno adiacente alla scuola media, si realizzerà un complesso sportivo (finalmente). Il progetto prevede la esecuzione di un campo regolamentare per pallacanestro e per la pallavolo; un campo per il tennis ed inoltre sarà approntata una pista per gare di velocità a 4 corsie di 50m di lunghezza e una pedana per il salto in lungo.

A nostro avviso si rende necessario anche un adeguato impianto di illuminazione. Il progetto è stato approvato e l'esecuzione sarà affidata ad una ditta specializzata. Si prevede una attuazione dei lavori per la primavera del 1971.

3) Con il decreto ministeriale del 24/7/1970 è stato deciso di concedere una indennità integrativa speciale al personale amministrativo del comune, quindi, in poche parole, un aumento dello stipendio.

4) Punto molto importante. Dopo una lunga attesa è stato risolto il problema della condotta medica. Il dott. Rossignoli Nereo dal 1/2/1971 sarà

il nostro nuovo medico. Sarà quindi risolta una delle esigenze del paese. Come saprete, sul terreno antistante la chiesa si sta costruendo la casa per il medico con relativo ambulatorio.

5) E' stato steso l'elenco delle aree disponibili per installazioni di parchi divertimento. Per Gazzo non ci sono difficoltà: abbiamo un ampio piazzale. Il problema esiste per le frazioni che non dispongono di piazza. E' stata quindi sollecitata la realizzazione di nuovi piazzali anche per soddisfare alle normali esigenze di viabilità e parcheggio.

6) Varie: si è parlato dell'appalto per la restaurazione del municipio (che non si sa quando si farà).

E' sorto il problema del temporaneo spostamento degli uffici per l'esecuzione dei lavori. Si è poi discusso sul danno provocati dal maltempo ai loculi del cimitero e sulla morte (!!) degli alberelli piantati l'autunno scorso nel viale adiacente il cimitero. Alcuni consiglieri hanno sollevato l'esigenza di una realizzazione di servizi igienici nelle frazioni. La proposta è stata presa in considerazione. Una protesta si è alzata sul fatto che l'illuminazione pubblica non risponde alle esigenze dell'orario di accensione e spegnimento lampioni. In fine si è discusso sul piano regolatore.

7) Ci è sembrato che vi sia una scarsa partecipazione da parte della popolazione. Quindi risulta poco onesto e per niente oggettivo accusare i nostri consiglieri di poca vitalità e interesse ai problemi del comune, se siamo noi cittadini per primi a disinteressarsi dell'opera che i consiglieri (eletti dal popolo) cercano di portare avanti a nostro vantaggio.

Z. S.

LEGIONE DEI PASSIONE





LETTERA APERTA

PREMESSA : Questa parte del giornale, abbiamo deciso di riservarla a tutti coloro i quali, sentendo in misura particolare qualche problema riguardante il comune di Gazzo, volessero esprimere liberamente il loro pensiero (di approvazione o di disapprovazione) in merito, suggerendo eventuali consigli.

sono in paese per certi presupposti ai quali si aggiunge codesta irregolarità, se si senta in grado di confermare con nuova delibera detto errore con conseguente prolunga.

Proporemmo pertanto noi cittadini di Gazzo, alla SV. e all'amministrazione di riunirci a discutere apertamente, come hanno fatto gli altri comuni.

Se durante detta riunione si vede la necessità di apportare delle modifiche, pensiamo si possano fare, considerato che il piano è stato approvato dalla Prefettura con modifiche da farsi.

Le modifiche, però, se ci fossero, dovrebbero essere apportate prima che il progetto sia inviato al magistrato delle acque di Venezia.

Ringraziando chi ha avuto la compiacenza di seguirmi, sono sicuro che Lei Sig. Sindaco terrà in considerazione anche l'opinione di noi cittadini.

F.G.

ORARI AUTOLINEA: GRANTORTO-VICENZA

Partenze: ore 6,50 ; 14,5

Arrivi: ore 13,50; 18

La confidenza non s'amponc:
la si guadagna. (L.F. Lebert)

Dio é gioia. Per questo, dinnanzi
a casa sua ha appeso il sole
(Lenge)

Sono un cittadino qualsiasi di Gazzo, senza nessuna pretesa.

Qualcuno mi chiama acido e può darsi che con queste righe mi renda più antipatico ancora;

sono GIOVANNI FORASACCO.

Mi rivolgo a voi, cittadini di Gazzo, in merito al piano di fabbricazione riguardanti il nostro comune e capoluogo in particolare.

Come voi ben sapete l'amministrazione comunale di Gazzo Padovano, in carica nel quadriennio 1966-70, ha varato suddetto piano, con delibera Comunale in data 20/4/70.

Detta delibera fu esposta nell'albo Pretorio il 26/4/70.

Noi cittadini elegemmo detta giunta affinché amministrasse il nostro comune; nello stesso tempo però,

detta giunta aveva il dovere di renderci partecipi del loro operato. In che modo, mi chiederete.

Con l'esposizione nell'albo Pretorio delle delibere, esposizione che è di 15 giorni e non di un giorno soltanto e per di più festivo. Per tanto io penso che la passata amministrazione se pure in

buona fede, si sia sbagliata.

Poiché detta delibera non fu esposta in termini legali, e tutti noi cittadini di Gazzo non abbiamo potuto esserne informati. Penso

di interpretare ora anche il volere di alcuni di voi chiedendo alla nuova amministrazione e a Lei Sig. Sindaco, rifacendomi in particolare al suo discorso pronunciato in occasione della nomina, considerato anche il suo alto senso civi-

IN BREVE...

* Con il 1° di novembre possiamo telefonare direttamente in teleselezione a tutta Italia. Il territorio nazionale è diviso in 231 distretti, ognuno dei quali possiede un prefisso. Preponendo questo numero e aggiungendo quello dell'abbonato desiderato, si ottiene la chiamata, in qualunque parte d'Italia quella per sona si trovi.

Vantaggi:

- Comunicazione immediata con l'abbonato voluto.
- Per telefonate brevi risulta più conveniente la teleselezione; per quelle di parecchi minuti è più conveniente il sistema a prenotazione attraverso il centralino.
- Non si paga nulla se l'abbonato chiamato non risponde.
- Telefonando nei giorni festivi o tra le 23 e le 7 del mattino la spesa è ridotta del 50%.

* Provvedimenti che il Governo Colombo ha adottato per rilanciare la produzione e a porre le basi per l'avvio delle riforme nei settori della casa, dei trasporti e della sanità:

- aumento della benzina di 22 lire al litro; aumento delle tasse sugli alcolici, sulle banane, su alcuni prodotti di lusso come i gioielli, le pietre preziose, i profumi e i cosmetici; ritocco della tassazione sugli apparecchi fotografici, i televisori, gli atti di registro e ipoteche, la carta bollata, i passaporti, le patenti di guida, le abitazioni di lusso, il gas in bombole, i nautanti, le scommesse. Infine: aumento della trattenuta d'acconto della complementare dall'1,5 al 4% per i redditi superiori ai 5 milioni annui.

* Il grattacielo più alto del mondo. La società che possiede la più grande catena di magazzini del mondo ha deciso di far costruire una torre in cemento armato alta 442 metri. Il colosso, che sorgerà nel centro di Chicago, sarà rivestito di alluminio nero. Vi lavoreranno 16.500 impiegati i quali avranno a disposizione sale di ritrovo, negozi e ristoranti. Funzioneranno 102 ascensori. Il costo preventivato è di 60 miliardi, ma si pensa che a costruzione ultimata sarà largamente superato.

La preghiera del buontempone:

Padre nostro, so che sei nei cieli e conosco anche il nome tuo. Che io venga nel tuo regno il più tardi possibile, perchè se in cielo si fa la tua volontà come si fa in terra, io che ci vengo a fare? Regalaci molto pane e un bel tegame. Dacci molti soldi, così possiamo pagare i nostri debitori e ci avanzi pure qualcosa per noi. Non c'indurre nelle tentazioni, ma se son cose da poco, lasciaci in pace. Amen.

* La preghiera del capitalista:
Capitale nostro che sei all'ovest, ammortizzato dagli investimenti, venga, il tuo profitto, selga il tasso d'interesse così a Wall Street come in Europa; dacci oggi il nostro giro (d'affari quotidiano, e concedi a noi i nostri creditori come noi li concediamo ai nostri debitori. Non c'indurre al fallimento, ma liberaci dai sindacati, AMEN.

Ci sono due modi per arrivare in cima ad una quercia: arrampicarsi o sedersi su una ghianda.

(B. Franck Brown)

IL BILANCIO

Relazione della Giunta Municipale sul progetto del bilancio di previsione entrate e spese per il 1971. Alcune voci di entrate e spese si ripetono senza variazioni; altre voci, invece, per mutate esigenze nei pubblici servizi aumentano o diminuiscono per corrispondere a tali esigenze. Il bilancio trova pareggio fra entrate e uscite malgrado nuove e maggiori spese che si verificano in alcuni stanziamenti e particolarmente:

- A) Retribuzioni e contributi previdenziali ed assistenziali al personale del comune per effetto del nuovo riassetto degli stipendi e carriere dal 1° luglio 1970 da L. 22.000.000 (bilancio 70) a L. 24.900.000.
- B) Ammortamento di nuovi mutui (capitali + interessi) per esecuzioni di opere pubbliche da L. 9.750.000 (bilancio 1970 a L. 10.750.000.
- C) Spese di progettazione di opere comunali e piano fabbricazione L. 1.000.000.

Tali maggiori spese trovano equilibrio con maggiori entrate prevedibili nell'esercizio 1971 quali principi:

- A) Imposte consumo da L. 15.000.000 (1970) a L. 16.000.000.
- B) Compartecipazioni I.G.E. dello Stato da L. 4.400.000 a L. 6.500.000.
- C) Concorso Stato per rimborso danni causati da avversità atmosferiche ed edifici comunali L. 1.800.000.

Principali fonti di **ENTRATE**:
 Imposta famiglie L. 900.000
 imposte industrie-commercio arti e prof. L. 300.000
 imposte consumo L. 16.000.000
 Lo Stato devolve inoltre:
 Contributo istruz. pubbl. L. 300.000
 Compartecipazioni I.G.E. L. 6.500.000
 Copensazioni perdite
 Imposte bestiame e redditi agrari
 imposte consumo vini, ecc. L. 800.000

USCITE:
 -Retribuzioni al personale del comune ed oneri riflessi previdenziali ed ass. L. 24.900.000
 -Ammortamento mutui per opere pubbliche L. 10.700.000
 -Servizio scuole elementari e medie L. 3.700.000

ricoveri servizi L. 5.000.000
 -manut. strade edif. scolastici impianti elettrici consumi luce L. 5.000.000
 -Fornitura cancelleria, stampati, registri, canoni telefono, spese postali, carte boll. ecc. L. 2.000.000.

Quadro generale riassuntivo bilancio preventivo 1971

ENTRATE:
 -Entrate tributarie L. 36.230.000
 -Entrate per compartecip. e tributi erariali L. 11.600.000
 -Entrate extratributarie L. 10.455.000
 -Entrate per alienazione beni patrimoniali
 Entrate per assunzione prestiti
 -Contabilità Speciali L. 2.000.000
 Tot. L. 60.285.000

USCITE
 -spese correnti L. 54.835.000
 -spese in conto cap.
 -spese rimborso prestiti L. 3.450.000
 -spese contabilità speciali L. 2.000.000
 Tot. L. 60.285.000

IMPORANTE

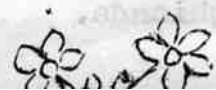


PER COLORO I QUALI SI RENDESSE NECESSARIO L'INTERVENTO DEL MEDICO POSSONO RIVOLGERSI PRESSO IL BAR ITALIA DI BROGLIATI DANTE.

Per chi potesse mettersi in contatto telefonico il numero é: 99925

Il cervello é come lo stomaco: quello che conta non é quanto ci metti dentro, ma quanto riesce a digerire.
 (Albert Fak Nock)

Ifiori artificiali si fanno in un giorno. Ma essi sono sterili.
 (Emile Mersch)



ANNUNCI

Accertata la grave mancanza di legna per le stufe dell'oratorio, i giovani di Gazzo hanno deciso di indirne una raccolta domenica 6/II/70. Tutti i giovani che vogliono parteciparvi sono bene accetti. Passeremo per tutte le case, sicuri che ancora una volta il paese si sentirà unito in occasione di questa iniziativa. Ognuno è libero di dare secondo le proprie possibilità.

mmmmmmmm

CONSORZIO D'IRRIGAZIONE "BRENTA" -CITTADELLA -

Constatato che nei vari corsi d'acqua gestiti da questo Consorzio aumentano continuamente gli scarichi abusivi di sostanze inquinanti dannose all'agricoltura e alla salute pubblica, nonché gli scarichi di materiali vari che intasano i corsi d'acqua stessi, danneggiando i manufatti e danno luogo a forti spese per il ripristino, le pulizie e gli espurghi, questo Consorzio

d i f f i d a

gli autori degli scarichi di cui sopra dal cessare immediatamente da ogni abuso e

a v v e r t e

che d'ora in poi le infrazioni saranno rigorosamente accertate dal personale del consorzio o dalla guardia giurata nominata a questo scopo e punite a norma del R.D. 8.5.1904 n° 386 e R.D. 25.7.1904 n° 523, con conseguente obbligo dei responsabili al risarcimento delle spese tutte e dei danni.

CITTADELLA, li 19 Novembre 1970

IL PRESIDENTE

- Strada Comm. Girolamo -



★ ★ O R O S C O P O ★ ★

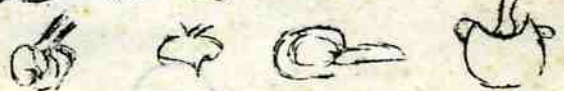
DONNE: Sentimenti delicati e profondi; comprensione dei difetti altrui; generosità nell'aiutare i bisogni altrui. Faranno buon matrimonio e avranno figli belli e intelligenti.

UOMINI: Di prestanza fisica notevole e d'intelligenza vivace non avranno sufficiente volontà ad applicarsi a studi seri.

Preferiranno cercar fortuna in altre attività, anche a rischio di provare delusioni,

Le donne li ammireranno molto.

Angolo Culinario



POTAFOLGI DI MAIALE

Per 4 persone.

(tempo di cottura: 20 minuti)

4 cotolette di maiale (con l'osso) di circa 200 gr. l'una; 2 uova sode (cotte per 5 minuti); 2 pomodori ben sgocciolati; 1 fetta di Emmentaler tritata; 2-3 cucchiaini di parmigiano grattugiato; 1 spicchio di aglio pestato (a piacere); sale; pepe; 30g. di burro o margarina vegetale; 1/2 bicchiere di vino bianco secco; 1/2 bicchiere di acqua o di brodo preparato con dado.

In ogni costoletta praticate, con un coltellino affilato un taglio profondo, in modo da ottenere una tasca. Preparare il ripieno: tritate le uova sode con la fetta di formaggio, mescolati con i pomodori pure tritati, il parmigiano, lo spicchio di aglio, sale e pepe.

Introducete il composto nelle tasche preparate e cucitene l'apertura. Fate rosolare le costolelle dalle due parti nel burro, salatele, pepatele e bagnatele con il vino bianco che lascerete evaporare poi versate il brodo caldo. Chiudete la pentola, all'inizio del sibilo abbassate la fiamma e calcolate 20 minuti di cottura. Se il sugo fosse troppo abbondante, fatelo addensare a pentola scoperta e a fuoco vivo.

BARZELLETTA

Un tale si reca al bar e ordina:
-Cameriere! Mi dia un'acqua minerale senza tamarindo.

Il cameriere traffica un po' sotto il banco e poi risponde:

-Signore gliel'adò senza menta perché il tamarindo é terminato.



TORTA DI MELE

Ingredienti:

mele, farina, zucchero, uova, lievito, latte, limone, pangrattato.
Si battono bene 2 uova intere con 150Gr. di zucchero, si uniscono poi 200gr. di farina, la scorza di limone grattugiata e qualche cucchiaino di latte. Si aggiungono 12gr. di lievito in polvere sciolto nel latte tiepido, e si impasta. Si unge poi di burro una teglia adatta, abbastanza larga, si spolvera di pangrattato, e vi si versa la pasta, che poi va ricoperta con un Kg. di mele sbucciate e tagliate a fettine. Si copre con qualche cucchiaino di zucchero, qualche fiocchetto di burro e si lascia cuocere a fuoco moderato per circa mezz'ora.

+++ o +++ o +++
BENZINA I



- Domenica 29 Novembre:
 - Grossa: ESSO
 - Carturo
 - S. Pietro in giù: ESSO SS. 53
- DOMENICA 6 Dic. :
 - Grantortino
 - S. Pietro in giù: TOTAL-Piazza Carmignano: ESSO -Via Naz.
- DOMENICA: 8 Dic. :
 - Grossa: CECCATO
 - Grantorto: SHELL
 - Carmignano: TOTAL
- DOMENICA 13 Dic. :
 - Gazzo: GRAZJOLI
 - Presina: AMOCO
 - Isola Mantegna
- DOMENICA 20 Dic. :
 - Grossa: ESSO
 - Carturo
 - S. Pietro in giù: ESSO SS. 53
- DOMENICA: 25 Dic.
 - Carmignano: ESSO-Via Naz.
 - Cittadella: AGIP
 - Grantortino:
 - S. Pietro in giù: TOTAL-Pia.

+++ o +++ o +++